

Art. 1 Istituzione della Consulta

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento delle Municipalità, si istituisce la Consulta dei cittadini stranieri e dei migranti con riferimento alla ratifica avvenuta con legge 08.03.1994 n. 203 della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla partecipazione degli stranieri alla vita pubblica a livello locale fatta a Strasburgo il 5 febbraio 1992 limitatamente ai capitoli A e B - d'ora in avanti denominata "Consulta".

a) La Consulta è istituita al fine di agevolare i rapporti di comunicazione e di collaborazione tra l'Amministrazione, i cittadini stranieri e i migranti che vivono il territorio.

b) La Consulta rappresenta lo strumento mediante il quale gli organi della Municipalità 5 vengono informati delle condizioni, delle problematiche e delle iniziative delle comunità straniere e delle opinioni dei cittadini stranieri sulle questioni che riguardano l'amministrazione del territorio municipale.

c) La consulta si propone come punto d'incontro e dialogo tra differenti culture e come strumento per la prevenzione di ogni forma di xenofobia e razzismo.

Stimola percorsi volti all'acquisizione dei diritti di cittadinanza della popolazione immigrata.

ART. 2 Membri della Consulta

a) Su richiesta possono far parte della Consulta:

- Associazioni rappresentanti a vario titolo comunità di cittadini immigrati
- Migranti senza permesso di soggiorno
- Cittadini stranieri che risiedono o operano nella Municipalità 5
- Rappresentanti degli uffici immigrati delle organizzazioni sindacali
- Enti no-profit che si occupino di integrazione nella diversità e promozione delle diverse culture del mondo
- Associazioni ed enti con funzioni di tutoraggio e preparazione al livello di competenza A2, lingua Italiana, valido per la richiesta del permesso di soggiorno di lunga durata
- Operatori del mercato multietnico ed equo solidale

- Mediatori culturali
- Enti e Professionisti che si occupino di assistenza legale gratuita e diritto di Asilo
- Associazioni ed enti religiosi o laici che forniscano prima assistenza
- Volontari, traduttori e studenti universitari di lingue che offrano assistenza gratuita e accompagnamento nella formazione di atti, contratti, moduli ospedalieri e simili.

b) Della Consulta fanno parte di diritto :

- Operatori del tavolo del Terzo settore della Municipalità 5
- Rappresentanti di Aziende Sanitarie del Territorio
- Responsabile o incaricato dei Centri Servizi Sociali della Municipalità 5
- Referente dell'ufficio comunale con compiti di facilitazione al voto da parte dei cittadini immigrati.

ART. 3 Funzioni e competenze della Consulta

La Consulta ha unicamente funzioni consultive e propositive, in grado di fungere da raccordo tra le Istituzioni e la Cittadinanza. Essa rappresenta le istanze dei cittadini stranieri nell'ambito territoriale della Municipalità 5 .

La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito.

Obiettivi della consulta sono :

- Individuare e proporre iniziative volte a far crescere nella società, nelle scuole, negli ambienti di lavoro e di aggregazione sociale e culturale, la conoscenza di culture, tradizioni e religioni, storia e costume di altri paesi e popoli;
- Elaborare progetti di interscambio culturale e generazionale;
- Avviare rapporti, progetti di gemellaggio e di solidarietà con gli altri soggetti della Municipalità 5;
- Attivare percorsi volti all'acquisizione dei diritti di cittadinanza per la popolazione immigrata;

- Promuovere la facilitazione al diritto di voto dei cittadini stranieri per l'elezione degli organi amministrativi così come previsto dalla normativa e dai regolamenti vigenti;
- Favorire percorsi di legalità contro il caporalato e lo sfruttamento dei cittadini stranieri e migranti da parte della criminalità organizzata.

Art. 4 Requisiti di ammissione alla consulta

È considerato organismo di partecipazione e consultazione qualsiasi Associazione - regolarmente costituita, anche se priva di personalità giuridica, Comitato, aggregazione spontanea di cittadini, parrocchia, ente di formazione, professionista e volontario, che rappresenti comunità di cittadini stranieri o offra loro servizi, (di cui al precedente art 1 e 2) purché non abbia scopo di lucro ed abbia sede legale nel territorio della Municipalità 5 o documentata attività nell'ambito Comunale o che si impegni a documentare tale requisiti, entro un anno dall'iscrizione alla Consulta.

Art. 5 Iscrizione alla Consulta

I soggetti che intendono aderire alla Consulta devono presentare apposita istanza, entro il 30 settembre di ciascun anno, in carta semplice indirizzata al Presidente della Municipalità 5.

E' comunque sempre consentita l'iscrizione ai lavori in corso durante l'anno solare.

Nell'istanza, a firma del rappresentante legale o delegato del soggetto richiedente, deve essere indicato:

- a) l'oggetto sociale dell'associazione o lo scopo dell'attività svolta;
- b) l'indirizzo e i recapiti telefonici e telematici della sede sociale;
- c) che l'Associazione o Ente non ha scopo di lucro;
- d) la denominazione del soggetto richiedente, l'indicazione del legale rappresentante o delegato, e del codice fiscale (se presente);
- e) una circostanziata relazione sull'attività svolta nell'ultimo biennio e sui programmi che il soggetto richiedente intende realizzare;

Le istanze di iscrizione alla Consulta saranno inviate dal Presidente della Municipalità 5 al competente Dirigente del Servizio della Municipalità 5.

La partecipazione dei cittadini stranieri e migranti senza regolare permesso di soggiorno è sempre concessa durante i lavori della Consulta.

Art. 6 Cancellazione dalla Consulta

1- I soggetti iscritti cessano di appartenere alla Consulta qualora:

- a) Non abbiano partecipato ad almeno la metà delle assemblee ordinarie e straordinarie convocate nell'anno solare;
- b) Non abbiano partecipato a cinque sedute consecutive senza giustificato motivo ;
- c) Non si siano attenuti al presente regolamento;
- d) Abbiano promosso e/o svolto attività in contrasto con l'ordine pubblico e/o la morale;
- f) Abbiano manifestato palese contrasto alle leggi dello Stato.

2- La cancellazione dei soggetti dalla Consulta avviene dopo una verifica annuale.

Art. 7 Organi della Consulta

Sono organi della Consulta: Il Coordinatore, l'Assemblea ed i Gruppi di lavoro

Art. 8 Il Coordinatore

1) Il Coordinatore è eletto, su proposta dell'Assemblea, fra i rappresentanti dei soggetti iscritti, dal Consiglio della Municipalità 5 con voto favorevole della maggioranza dei componenti del Consiglio.

Il Coordinatore nomina un vice-coordinatore.

Il Coordinatore della Consulta presenta le dimissioni al Presidente della Municipalità. In caso di dimissioni, impedimento o decadenza del Coordinatore Consulta, si procede alla elezione del nuovo Presidente.

2) La carica di Coordinatore, decade dopo due anni e sei mesi o per sopraggiunta

Incompatibilità o comunque a fine mandato del Consiglio della Municipalità.

3) Il Coordinatore o in caso di assenza dello stesso, il Vice Coordinatore verbalizza lo svolgimento dell'Assemblea e presenta al Presidente della Municipalità 5, all'Assessore del ramo e alla Commissione Politiche Sociali i propri Rapporti Bimestrali

affinchè siano riportati in Consiglio di Municipalità, per quanto di specifica competenza

L'attività del Coordinatore e del Vice Coordinatore è svolta a titolo gratuito.

4) La carica di Coordinatore (e di Vice Coordinatore) è incompatibile con altre cariche quali ad esempio: Sindacalista, Parroco, Consigliere o Amministratore Regionale, Provinciale, Comunale e Municipale per la città di Napoli, nonché con il mandato parlamentare.

Art. 9 L'Assemblea

L'Assemblea è l'Organo deliberante della Consulta e risulta composto:

- dal Presidente della Municipalità 5 o suo delegato;
- dal Coordinatore della Consulta;
- dai Presidenti di tutte le Associazioni iscritte (tranne l'Associazione rappresentata del Coordinatore della Consulta) o delegati;

Partecipano all'Assemblea, senza diritto di voto e a titolo gratuito eventuali tecnici consulenti ed esperti.

Art. 10 Convocazioni

L'Assemblea è convocata su proposta del Coordinatore, dal Presidente della Municipalità 5, almeno due volte all'anno.

La convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di svolgimento dell'Assemblea, e dovrà essere inviata almeno 5 giorni prima della seduta prevista, con l'indicazione di eventuali consulenti o esperti invitati.

L'Assemblea è valida, in prima convocazione, con la metà più uno dei componenti, in seconda convocazione –se prevista– con 2/5 dei componenti.

Art. 11 Svolgimento delle sedute

L'Assemblea discute gli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Coordinatore disciplina la seduta. L'Assemblea può costituire al suo interno dei Gruppi di Studio, per l'approfondimento di problemi specifici nei settori di interesse pubblico.

L'Assemblea esamina le proposte per l'attività annuale predisposte dai "Gruppi di Studio" formula proposte all'Amministrazione della Municipale 5 su problemi di carattere generale, sensibilizza le forze politiche, economiche e sociali sulle tematiche in questione.

Art. 12 Documenti

Sono documenti indispensabili per la Consulta:

- a) il Registro dei componenti facenti parte della stessa
- b) il Registro dei verbali dell'Assemblea

Art. 13 Modifiche del Regolamento

Eventuali richieste di modifiche al presente Regolamento sono di competenza del Consiglio della Municipalità 5.

NORME TRANSITORIE

1. La prima adesione alla Consulta avverrà prescindendo dai tempi dell'art. 5 del presente Regolamento, che verranno stabiliti da apposito avviso.
2. La durata in carica del primo Coordinatore eletto ai sensi dell'art. 8 comma 2 del presente regolamento, è calcolata a partire dall'insediamento della prima Consulta della Municipalità.